

La conferenza dell'ONU aperta da Kurt Waldheim

Maputo: indipendenza subito per lo Zimbabwe e la Namibia

Gli interventi del presidente mozambicano, Samora Machel, e del leader della SWAPO, Sam Nujoma - Il consiglio delle chiese africane mette in guardia contro le mire aggressive dei razzisti - Gli incontri di Andrew Young

MAPUTO — La conferenza internazionale delle Nazioni Unite in appoggio ai popoli dello Zimbabwe e della Namibia si è aperta a Maputo con una alleanza di nazionalità del presidente del Mozambico, Samora Machel. Appreso dai lavori il segretario dell'ONU, Kurt Waldheim, ha messo in guardia l'opinione pubblica mondiale sul pericolo di una tragedia razzista senza precedenti — una escalation della violenza razzista di proporzioni finora mai vista — se non verranno presi provvedimenti che evitino un immenso bagno di sangue. Ha poi riconosciuto che l'indipendenza dello Zimbabwe ha avuto un ruolo decisivo nella prospettiva dell'indipendenza dello Zimbabwe e della Namibia.

Dopo aver sottolineato il significato della scelta come sede della conferenza della capitale del Mozambico dove passa la linea del confronto fra la democrazia e la dittatura razzista, Samora Machel ha voluto dare il suo contributo all'opera di pace e di riconciliazione che regnerà quando sarà raggiunta l'indipendenza. Nel pomeriggio il presidente mozambicano ha incontrato il leader della SWAPO, Sam Nujoma, che ha denunciato la conferenza di Turnhalle, dove i dirigenti razzisti sud africani stanno facendo lo stesso gioco "costituzionale" di tante "chiese" di pelle grigia al loro servizio, per impedire la politica di antirazzismo che sta in atto in tutto il Sudafrica.

In una lettera a Samora Machel, il segretario generale delle Nazioni Unite, il presidente mozambicano ha chiesto che il segretario generale delle Nazioni Unite, Kurt Waldheim, si occupi di far arrivare ai popoli dello Zimbabwe e della Namibia il suo messaggio di solidarietà e di sostegno. Il presidente mozambicano ha anche incontrato il delegato britannico, il ministro di Stato al Foreign Office, Ted Rowlands, con il quale ha discusso le mire razziste e razziste che saranno prese durante la conferenza. Ha poi riconosciuto che il colloquio con Sam Nujoma, il leader della SWAPO, nel pomeriggio, non aveva avuto un colloquio con il presidente mozambicano, Samora Machel.

Il termine del colloquio con Nujoma, Young ha dichiarato, "cambiava cominciava a risolvere alcuni dei nostri problemi di comunicazione". Nel pomeriggio, non aveva avuto un colloquio con il presidente mozambicano, Samora Machel.

La « Pravda »: immutato l'appoggio USA a Israele

MOSCA — L'Unione Sovietica non ritiene che si siano stati mutamenti nella posizione statunitense sul Medio Oriente. Una serie di sforzi erano stati effettuati da parte statunitense per creare l'impressione di un mutamento di politica — afferma la « Pravda » — in connessione con la morte di Washington — passando cioè da un approccio unilaterale a sostegno di Israele, secondo un approccio equilibrato.

Il quotidiano sovietico afferma però che una serie di recenti avvenimenti ha spazzato via questa « illusione ». Nota infatti il quotidiano sovietico che Carter ha dichiarato che gli Stati Uniti hanno un rapporto speciale con Tel Aviv e che Israele sarà inclusa in uno speciale gruppo di « amici » che saranno riformati, in caso di necessità, di moderne armi offensive, senza alcuna limitazione.

Il quotidiano sovietico afferma però che una serie di recenti avvenimenti ha spazzato via questa « illusione ». Nota infatti il quotidiano sovietico che Carter ha dichiarato che gli Stati Uniti hanno un rapporto speciale con Tel Aviv e che Israele sarà inclusa in uno speciale gruppo di « amici » che saranno riformati, in caso di necessità, di moderne armi offensive, senza alcuna limitazione.

Il quotidiano sovietico afferma però che una serie di recenti avvenimenti ha spazzato via questa « illusione ». Nota infatti il quotidiano sovietico che Carter ha dichiarato che gli Stati Uniti hanno un rapporto speciale con Tel Aviv e che Israele sarà inclusa in uno speciale gruppo di « amici » che saranno riformati, in caso di necessità, di moderne armi offensive, senza alcuna limitazione.



Morto Modibo Keita ex-presidente del Mali

BAMAKO — L'ex presidente del Mali, Modibo Keita, è morto ieri. Lo si è appreso da fonte autorizzata a Bamako. Modibo Keita fu alla presidenza dell'effimera Federazione del Mali, aprile 1959-settembre 1960, prima di diventare capo dello Stato e del paese fu adottato a confederazione francese.

AMSTERDAM — Pieter Menten durante il processo

E' processato per lo sterminio di varie centinaia di ebrei polacchi

AMSTERDAM — Pieter Menten, un ex nazista, è stato processato per lo sterminio di varie centinaia di ebrei polacchi. Il processo in corso ad Amsterdam - Ricostruite le terribili fasi del massacro. Urycz. Due testimoni, sotto giuramento, hanno affermato di aver riconosciuto, senza ombra di dubbio, l'uomo che condusse le operazioni di sterminio durante l'epidemia di Urycz, la lotta armata con l'unico mezzo efficace per raggiungere l'indipendenza. La SWAPO, tuttavia, ha proseguito la lotta di liberazione in condizioni che questa sia basata sulla cooperazione di liberazione africana, presenziata da una conferenza Young si è anche incontrato con il delegato britannico, il ministro di Stato al Foreign Office, Ted Rowlands, con il quale ha discusso le mire razziste e razziste che saranno prese durante la conferenza. Ha poi riconosciuto che il colloquio con Sam Nujoma, il leader della SWAPO, nel pomeriggio, non aveva avuto un colloquio con il presidente mozambicano, Samora Machel.

Alla riunione dei ministri della difesa a Bruxelles

Gli USA chiedono ai paesi della NATO un aumento del 3% delle spese militari

La relazione del capo del Pentagono Brown - Doccia fredda per le speranze di commesse belliche alle industrie europee - Il rappresentante inglese definisce proibitiva qualsiasi crescita del bilancio militare - Argomentazione del ministro Lattanzio

Dal nostro corrispondente BRUXELLES — Ecco degli applausi riservati dal vertice di ministri della difesa di Londra al presidente Carter si è speso in un discorso così meno entusiasta quando il ministro della difesa americano Harold Brown ha speso qualche ora a Bruxelles in contatto con i ministri della difesa di NATO (Francia e Grecia) che non partecipano al sistema di standardizzazione di un accordo a Bruxelles con Londra, con l'obiettivo di una pianificazione a più lunga scadenza di programmi militari di una cooperazione più stretta per realizzare, di una definizione più esatta dei singoli progetti, quanto l'accordo si è trovato sulla linea generale della standardizzazione degli armamenti. Ma il compito di Brown si è fatto più difficile quando si è arrivati al discorso concreto di come migliorare gli equilibri degli acquisti di materiale militare fra le due rive dell'Atlantico: e ancora di più sul tema centrale dell'aumento delle spese militari.

Il ministro della difesa americano ha illustrato prima di tutto gli argomenti principali su cui dovrebbe articolarsi il programma di studio proposto da Carter per il miglioramento del processo di standardizzazione della difesa. Il programma si dovrebbe dividere in due parti, una a lungo termine, per un periodo di dieci anni, l'altra a breve, nel giro cioè di quest'anno. Nella prima parte si propone di studiare la possibilità di un aumento del 3% delle spese militari, che Brown vorrebbe mettere in discussione, un impegno per un aumento del loro stanziamento, almeno a tre per cento. A dar manforte alla richiesta americana è stato il campo il presidente del comitato militare, il generale Norbert Gustafson, che ha posto la questione dell'aumento delle risorse da dedicare alla difesa come una priorità rispetto a qualsiasi altro obiettivo dell'alleanza, con il solito accanimento del rafforzamento del Patto di Varsavia e del suo attuale schieramento a favore.

Alta richiesta americana ha risposto esplicitamente il ministro inglese Mulley, adducendo le gravi difficoltà economiche del suo paese che rendono improvvisto qualsiasi aumento delle leggi per la prima, l'istituto e l'aeronautica, e che la difesa assorbe quest'anno ben 3.500 miliardi delle nostre riserve nazionali. Si tratta — ha detto Lattanzio — di uno sforzo notevole se paragonato alle gravi difficoltà economiche e alle impegni internazionali del nostro paese.

La riunione si concluderà con l'approvazione di un comunicato finale, nel primo pomeriggio di oggi.

La riunione si concluderà con l'approvazione di un comunicato finale, nel primo pomeriggio di oggi.

La riunione si concluderà con l'approvazione di un comunicato finale, nel primo pomeriggio di oggi.

Leone riceve l'ambasciatore di Grecia

ROMA — Il Presidente della Repubblica ha ricevuto l'ambasciatore di Grecia, dottor Jean M. Pesmazoglou.

Vera Vegetti

Vera Vegetti, ex attrice, è morta di cancro.

Raggiunto un record produttivo

L'URSS supera gli USA per il petrolio e il gas

Piena autosufficienza e possibilità di vendere all'estero, secondo i dati del ministero dell'industria petrolifera

Dalla nostra redazione MOSCA — L'Unione Sovietica ha superato gli USA nella produzione del petrolio e del gas condensato raggiungendo così il record mondiale. La notizia, diffusa dal ministero dell'industria petrolifera e commentata dagli economisti della rivista "Ekonomicheskaja Gazeta", è annunciata contemporaneamente da un rapporto del ministero delle risorse del petrolio e del gas — « a tutte le necessità interne » e di poter vendere in qualsiasi parte del mondo, per qualsiasi quantitativo.

Conferenza stampa a Varsavia

Un ministro polemizza sui fatti di Cracovia

VARSAVIA — La posizione ufficiale del governo polacco sulla morte dello studente Stanislaw Pys, il cui cadavere venne rinvenuto sabato 7 marzo su un pianerottolo di una casa a Cracovia, è stata respinta da un ministro polacco. Il ministro dell'Interno, Andrzej Gucwa, ha detto che il governo polacco non ha alcuna responsabilità nella morte dello studente. Ha detto che il governo polacco non ha alcuna responsabilità nella morte dello studente.

Resposta del governo sul caso Massera

ROMA — La commissione ecclesiastica ha discusso, in seguito ad un'interrogazione del senatore comunista Benedetto Perugini, il caso del matematico Massera e della moglie Maria Valentin, detenuti e sottoposti a tortura negli carceri milanesi. Ha risposto il sottosegretario Rad, il quale ha dichiarato che, pur non essendo più il professor Massera che è nato a Genova nel 1915 ed è poi emigrato nel sud America (Cile) italiano e quindi, non avendo il nostro governo strumenti specifici di intervento, tutta via, sul piano della difesa dei diritti del nostro paese, quanto è possibile per ordine del governo di Montecitorio provvedimenti a favore del detenuto.

Il sottosegretario Rad, il quale ha dichiarato che, pur non essendo più il professor Massera che è nato a Genova nel 1915 ed è poi emigrato nel sud America (Cile) italiano e quindi, non avendo il nostro governo strumenti specifici di intervento, tutta via, sul piano della difesa dei diritti del nostro paese, quanto è possibile per ordine del governo di Montecitorio provvedimenti a favore del detenuto.

Il sottosegretario Rad, il quale ha dichiarato che, pur non essendo più il professor Massera che è nato a Genova nel 1915 ed è poi emigrato nel sud America (Cile) italiano e quindi, non avendo il nostro governo strumenti specifici di intervento, tutta via, sul piano della difesa dei diritti del nostro paese, quanto è possibile per ordine del governo di Montecitorio provvedimenti a favore del detenuto.

Puoi avere un diesel da 15 milioni.

- O un diesel delle dimensioni di un'utilitaria, che consuma come un'utilitaria (e costa il doppio di un'utilitaria).
- O un diesel che per qualche cc. in più ti fa pagare l'IVA del 35%.
- O un diesel così prezioso che bisogna aspettarlo 9 mesi come un figlio.
- Oppure puoi avere una

Opel Rekord Diesel subito al prezzo '76.

Fa 12 km con un litro
Velocità 135 km/ora di crociera. Comoda Spaziosa Elegante Economica più di quanto dicano le cifre, perché è costruita per durare molto, molto a lungo.

E garantita da 50.000 chilometri in circolazione.

REKORD

Ecco perché Opel Rekord Diesel è sempre il diesel più venduto in Italia.